

Veranstaltungsprogramm Juni (KHI Florenz)

Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut

Juni 2007

Alessandro Nova: "La dolce morte": i disegni anatomici di Leonardo e il valore cognitivo delle immagini

Conferenza inaugurale del direttore

Data: 12 giugno, ore 18.00

luogo: Kunsthistorisches Institut in Florenz, Via Giuseppe Giusti 38,
50121 Firenze

Gli enormi progressi della neurologia hanno ridato vigore alla discussione sul ruolo svolto dalle immagini al servizio della ricerca medica e sul loro potere. Qual è il valore di una tomografia assiale computerizzata (TAC)? Come si creano queste immagini all'apparenza così elementari, rassicuranti e didatticamente adeguate? Ci troviamo di fronte a delle rappresentazioni affidabili degli organi esaminati? Che rapporto intercorre tra ciò che vediamo sullo schermo e la realtà? Variando o sostituendo i termini tecnologici, sono domande che si potrebbero porre anche alle prove grafiche di altri secoli, ad esempio agli studi anatomici di Leonardo da Vinci. È noto come l'artista avesse elaborato un metodo di raffigurazione del corpo basato tanto su un'osservazione precisa e accurata del mondo reale quanto su inevitabili astrazioni grafiche. Fu Leonardo stesso a ricordare in numerosi appunti come le strategie visive dei suoi schizzi prendessero a volte le distanze dal dato reale per amore di chiarezza espositiva ed egli era consapevole del fatto che il disegno non costituisse una riproduzione assolutamente fedele del mondo bensì uno strumento di conoscenza particolare e flessibile in dialogo con le capacità analitiche dell'osservatore.

Se i problemi del rapporto tra parola e immagine nell'opera di Leonardo sono confrontabili, al di là delle differenze qualitative, con le domande sollevate dalle illustrazioni e dalle osservazioni della scienza moderna, sono invece molto diversi gli obbiettivi dei loro progetti. Le recenti polemiche sul libero arbitrio innescate dai risultati conseguiti in campo neurologico indicano come persino i medici della nostra epoca si spingano ben al di là di una diagnosi puramente funzionale ai loro bisogni, eppure il progetto di Leonardo si era mosso a un livello etico ancora più alto poiché con le sue indagini anatomiche non si era soltanto ripromesso di

far avanzare la conoscenza medica, ma anche di capire le cause di una morte indolore. L'artista possedeva un quadro cupo, terrificante della morte, condiviso peraltro da molti suoi contemporanei, e faremmo torto alla sua ricerca sul corpo se separassimo il suo interesse per l'anatomia dalle sue paure di fronte a quell'ultimo istante che egli definì come il "sommo danno".

Il Vento e il tempo. Iconologia dell'atmosfera
Convegno internazionale

Data: 21 - 24 giugno

luogo: Kunsthistorisches Institut in Florenz, Via Giuseppe Giusti 38,
50121 Firenze

Convegno internazionale a cura di Alessandro Nova e Tanja Michalsky

Mit "Wind und Wetter" werden atmosphärische Gegebenheiten benannt, denen wir uns ausgesetzt sehen. Sie wurden seit jeher als besondere natürliche Kräfte eingestuft, vor denen es sich zu schützen galt, die aber ebenso zu nutzen waren und im Laufe der Frühen Neuzeit auch Gegenstand der Naturwissenschaft wurden. Die Phänomene der wandelbaren Natur wurden beschrieben, visualisiert und zunehmend auch analysiert, wobei Kunst und Wissenschaft eigenständige Wege beschritten, die doch ihre gemeinsamen Knotenpunkte hatten und haben. Gegenstand der Tagung sollen nicht die Phänomene selbst, sondern ihre Konzeptualisierung in Topoi und Metaphern sein, sowie epistemische Zugriffe in den Feldern von Geographie und Meteorologie und nicht zuletzt der bildenden Kunst. Mögliche Fragestellungen, die sich aus diesem Thema ergeben, sind: Die Metaphorik von Wind und Wetter seit der Antike; Interferenzen der historischen Klimaforschung und ihrer medialen Aufbereitung in Bild und Text, ebenso Interferenzen von historischen Forschungsergebnissen und der zeitgleich zu konstatierenden Funktionalisierung von natürlichen Atmosphären zur Darstellung psychischer Gestimmtheiten; Darstellungsprobleme von Blitz und Donner (Phänomene, an denen sich seit Plinius "Historia naturalis" die Künstler zu beweisen haben), und nicht zuletzt die ästhetische und erkenntnistheoretische Kategorie der Transparenz, an der sich Theoreme der Bildwissenschaft erproben lassen.

Programma <<http://www.khi.fi.it/pdf/c20070621.pdf>>

Karl Enenkel: Das Verhältnis von Text und Bild in Petrarca's Buch "Von der Artzey bayder Glueck" (1532). Im Rahmen der Reihe "Das wissende Bild"

Conferenza Gruppo di ricerca indipendente

Data: 25 giugno, ore 18.00

luogo: Casa Zuccari, Via Giuseppe Giusti, 50121 Firenze

Prof. Dr. Karl Enenkel ist Professor für Neulateinische Literatur an der Universität Leiden und General Editor von *Intersections. Yearbook for Early Modern Studies*.

Petrarcas neostoisches Manifest *De remediis utriusque fortune* war eines der wichtigsten Bücher des Spätmittelalters und der frühen Neuzeit. Einen nicht geringen Anteil an dem Erfolg hatten die deutschen Übersetzungen des Werkes, die mit 261 Holzschnitten eines anonymen Augsburger Künstlers ("Petrarca-Meister") ausgestattet sind. Der Vortrag macht den Versuch, zu klären, auf welche Weise Text und Bild funktionierten und die Rezeption dieses einflussreichen Werkes steuerten. Insbesondere werden Kapitel miteinbezogen, die entweder im Text oder im Bild körperlichen Schmerz thematisieren.

--

Max-Planck-Institut
Via Giuseppe Giusti 44
50121 Firenze
Italia
<http://www.khi.fi.it>

--

Quellennachweis:

ANN: Veranstaltungsprogramm Juni (KHI Florenz). In: ArtHist.net, 25.05.2007. Letzter Zugriff 05.10.2026.
<<https://arthist.net/archive/29320>>.